



Repertorio n. 20869

Raccolta n. 971

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE

"PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantadue, _____

il giorno *sei (6)* del mese di Aprile _____

in Poggibonsi, *nel mio studio* _____

Avanti a me Dottor FRANCO BERNARDINI Notaio in Poggibonsi, con studio in Largo Gramsci n. 13, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, sono presenti: _____

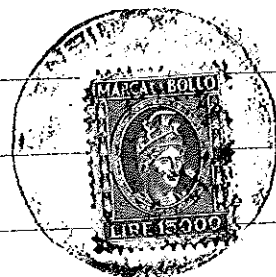
ROMANO Dr. ENRICO nato ad Altare (Savona) il dì 8 Gennaio 1939, residente a Poggibonsi, località Le Pancole n. 2, medico; _____

BARBETTI ELVIO nato a Sovicille (Siena) il 30 Novembre 1939, residente a Poggibonsi, Via S. Rita, operaio; _____

9
DINI EMANUELA nata a Poggibonsi il 25 Aprile 1952, residente a Poggibonsi, Via del Chianti n. 64, studente; _____

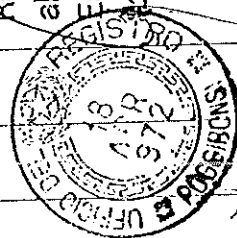
1
PIERINI MAURO nato a Greve in Chianti (Firenze) il 19 Maggio 1938, residente a Poggibonsi, Viale Marconi, industriale; _____

TRAVERSARI SIMONETTA nata a Poggibonsi il 4 Settembre 1946, residente a Poggibonsi, Largo Campidoglio n. 17, ragioniera; _____



18 APR. 1972

Registrato a Poggibonsi il
al N. *1000* Volume *1000*
Esatto Lire *500.000*
(Trascrizione L. *1000*)
IL DIRETTORE
(Dr. Sebastiano Stella)



BENCINI VINICIO nato a Poggibonsi il 30 Novembre 1939,
residente a Poggibonsi, Via della Libertà n. 4, me-
talmeccanico;

^{8.}
CAPEZZUOLI RINO nato a San Gimignano il 25 Giugno
1947, residente a Poggibonsi, località Foci, impie-

gato; ^{8.} - DEJ. UMBERTO nato a Celle Vae ¹¹

CERVELLI MARIO nato a Poggibonsi il 2 Novembre 1932,
residente a Poggibonsi, Via del Commercio, operaio;

¹⁰
FUSI MAURO nato a Poggibonsi il 12 Settembre 1951,
residente a Poggibonsi, Via B.S. Lavagnini n. 1, stu-
dente; ¹⁰

PASQUALETTI STEFANO nato a Barberino Val d'Elsa il
16 Ottobre 1948, residente a Poggibonsi, Via della ³

³
Repubblica n. 49, impiegato;

⁴
SIGNORINI LORIS nato a Certaldo il 23 Agosto 1921,
residente a Poggibonsi, Via della Repubblica n. 33,
operaio; ⁵

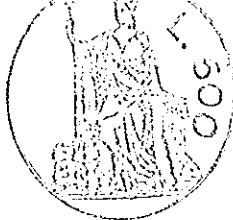
NARDI FRANCO nato a Castellina in Chianti il 17 No-
vembre 1930, residente a Poggibonsi, Via del Chianti
n. 50, operaio;

DINI ORLANDO nato a Cerreto Guidi (Firenze) il 13 Ot-
tobre 1915, residente a Poggibonsi, in Via del Chian-
ti n. 64, operaio.

Detti comparenti, della cui identità personale io No-
taio sono certo, di comun-e accordo, col mio consen-



Handwritten signatures and notes in the left margin, including a large signature that appears to read 'G. M. ...' and other illegible scribbles.



so, rinunziano all'assistenza dei testimoni, ed in virtù del presente atto, convengono e stipulano quanto segue: _____

Art. 1) E' costituita una Associazione civile per la tutela e l'assistenza della salute pubblica, avente la denominazione "PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI";

Art. 2) L'Associazione avrà la durata di anni ~~cento~~ *(100)* ed ha per scopo le finalità previste all'art. 2 dello Statuto, e sarà retta e governata dalle norme contenute nello stesso Statuto Sociale che, predisposto a cura dei componenti, previa lettura da me Notaio loro datane, e concorde approvazione, si allega al presente atto sotto la lettera "A". E' escluso ogni fine di lucro. _____

Art. 3) Possono esser soci tutti coloro che facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo che ne delibera, o meno, l'accoglimento. I Soci si dividono in tre categorie: militi, effettivi e benemeriti. _____

Art. 4) L'Associazione trae i mezzi della propria esistenza da: _____

- tasse di ammissione e contributi mensili o annuali dei soci; _____

- le volontarie offerte da parte di cittadini e di Enti, previa approvazione dell'assemblea; _____

- i proventi da iniziative, di qualunque genere, che

potranno esser prese nell'ambito delle leggi;

-i contributi statali previsti da leggi particolari.

Art. 5) Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea generale dei Soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Vice Presidente, il Segretario, il Cassiere, il Computista, il Provveditore, i Sindaci Revisori, il Consulente Medico, il Direttore dei Servizi, con le relative incombenze e prerogative previste dall'allegato Statuto Sociale.

Il Consiglio Direttivo è composto di tredici (13) persone, cioè dal Presidente, Vice Presidente, dal Segretario, dal Cassiere, dal Computista e da otto (8) Consiglieri.

I costituiti comparenti, intendendosi riuniti in sede di Assemblea Generale dei Soci, validamente designano quali componenti del Consiglio Direttivo i signori: Romano Dr. Enrico, Presidente; Barbetti Elvio,

Vice Presidente; Dini Emanuela, Segretaria; Pierini Mauro, Computista; Traversari Simonetta, Cassiere;

e gli altri comparenti, in numero di otto (8) consiglieri, CERVELLI MARIO Provveditore; Romano Dr. Enrico, Consulente medico; il signor Dini Orlando,

Direttore dei Servizi, i quali, tutti, presenti, accettano le cariche loro rispettivamente conferite.

Vengono inoltre nominati, quali Sindaci Revisori, i



signori: FRILLI TULLIO TREVES nato
a Poggibonsi il 24 Luglio 1910; _____

GIANNINI MARIO nato a Poggibonsi il 10
Settembre 1934; _____

CAPEZZUOLI RINO nato a San Gimignano
il 25 Giugno 1947; _____

Art. 6) Agli effetti fiscali, si dichiara che il pa-
trimonio della presente Associazione, è di lire mil-
le (L. 1.000). Per l'approvazione della ⁷⁻
Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto,
che ho letto ai componenti, i quali, su mia interpel-
lanza, lo hanno dichiarato conforme alla loro volon-
tà. _____

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed
in piccola parte di mano di me Notaio, in due fogli
di carta bollata, occupati per facciate intere quat-
tro e fin qui della presente quinta. _____

1) n. annua: "in Ch'ank"; _____

2) n. annua "Novembre 1939"; 10 ottobre 1943. "Set-
tembre 1943"; _____

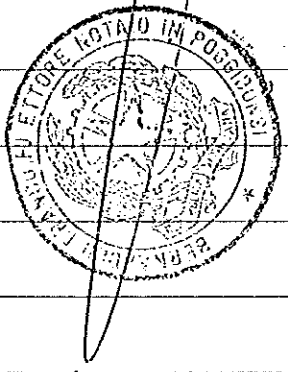
3) n. annua: "Osserv. Repubblica"; 10 ottobre 1943. "Re-
pubblica"; _____

4) n. annua: "Contacco"; 10 ottobre 1943. "Europa"; _____

5) n. annua: "Osserv. Repubblica"; 10 ottobre 1943. "Re-
pubblica"; _____

Iniziativa Universitaria

- 6) si annuncerà "Dini Emanuele, segretario", e si
annuncerà "Pascarella Stefano, segretario";
- 7) Appuntamento: "margherita" con parenti che si sono
inquadri Dottor Romano ENRICO e la signora
Anna Teviani Simonetti;
- 8) si annuncerà le sedici parole e numeri indici
messi da "Cesarelli"; la "impiegata";
- 9) si annuncerà le sedici parole e numeri indici
messi da: "Dini Emanuele"; e "studente";
- 10) si annuncerà: "MEUCI, RENZO nato a Poppo
il 14 Giugno 1943. Alunni della scuola
via delle Chiavi 52, eferio";
- 11) si annuncerà le sedici parole e numeri
messi da: "FUSI MAURO" e "studente";
- 12) si annuncerà: "MEUCI LEO nato a Poppo
il 6 Giugno 1913. Alunni della scuola
via delle Chiavi 52, eferio";
- 13) Appuntamento: "D'Elia" il 30 Agosto 1943
alunni della scuola Poppo via delle Chiavi
n. 68, eferio";



Firma

Espresso da me restato e si tiene con parenti,
affidando la gestione in mano di un altro.
Piero Romano
Bonifazio

Ellegor Ruse
 Trevisi Marco
 Minetti Tiverni

Vinicio Baccini
 dei Umileto

Amelli Maria

Alencar Siro

Saraceni St. Anna

L. P. M. Vini Loris
 Napoli e Bianca

Dei Deaulo

SPECIFICA	
Costa e scritt.	1400
Repertorio l.	80
Onorario >	400
Tassa Archivio >	50
Cassa Notariato >	100
Copia Registro >	300
Copia Vettura >	//
Tassa Registro >	2610
D. q. >	14
Ige in Abbonam. >	112
TOTALE L.	7006
Il Notaio	7/3





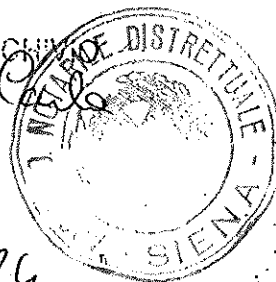
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE - SIENA

La presente copia fotostatica, che consta di otto fogli, è conforme all'originale, firmato a norma di legge, dal quale è stata riprodotta.

SIENA

30-1-95

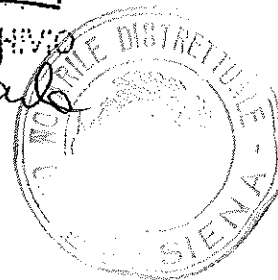
IL CAPO DELL'ARCHIVIO
Vallelli

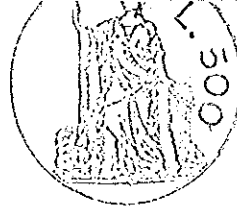


Bolletta N. 24

Richiesta	L.
Ricerca	L.
On. copia	6.000
Scrittura	8.000
Dir. di arch.	
Raccolta	
Cassa locale	
Merone	30.000
Spese postali	
TOTALE	L. 44.000

IL CAPO DELL'ARCHIVIO
Vallelli





1^a COPIA

STATUTO SOCIALE

ASSOCIAZIONE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA

SCOPI DELLA ASSOCIAZIONE

Art. 1

E' costituita in Poggibonsi una Associazione di Pronto Soccorso e Assistenza che assume il nome "PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI".



Art. 2

Gli scopi della Associazione sono:

- a) Provvedere opportunamente e per tempo alla salute di chiunque, in luogo pubblico o privato, sia colpito da malori o da infortuni;
- b) Portare immediato soccorso ed una pronta efficace assistenza nelle località colpite da gravi infortuni o disastri di carattere nazionale o locale;
- c) Effettuare trasporti di ammalati negli ospedali e a domicilio;
- d) Effettuare il trasporto della salma dei soci defunti. A richiesta effettuare il trasporto anche per i non soci;
- e) Impartire e diffondere a mezzo di opuscoli, di conferenze, di scuole, precetti e principi atti a tutelare e conservare la salute pubblica, l'igiene e l'educazione fisica dei cittadini, mirando principalmente a combattere le malattie sociali.

f) Promuovere a favorire qualsiasi iniziativa che miri alla utilità pubblica e a scopi umanitari. —

Art. 3

L'Associazione Essenzialmente-Laica si asterrà completamente da ogni manifestazione politica e religiosa; riservandosi di intervenire a qualsiasi manifestazione che abbia carattere attinente agli scopi della Associazione stessa. Il consiglio ha facoltà di decidere o meno la partecipazione a manifestazioni di carattere pubblico. —

Art. 4

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo, il quale oltre a curare il patrimonio sociale dovrà studiare i mezzi più idonei per il suo maggiore sviluppo ed incremento, ed è composto da tredici (13) persone cioè dal Presidente, Vice Presidente, Segretario, Cassiere Economo e otto (8) Consiglieri. —

Art. 5

Il Consiglio Direttivo durerà in carica due anni ed i suoi componenti possono essere rieletti. —

Art. 6

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci mediante votazione segreta oppure per alzata di mano, qualora i Soci presenti alla seduta siano almeno uno più della metà degli iscritti aventi diritto.





al voto.

Hanno diritto al voto tutti i Soci che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Art. 7

Il Consiglio Direttivo dovrà redigere un regolamento interno il quale disciplini il servizio assistenziale in genere, fissi la quota sociale annua, regoli i prezzi dei trasporti con autoambulanze e con carri funebri oltre a tutto quanto inerente alle attività sociali.

Il suddetto regolamento dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 8

Alla fine di ogni anno il Consiglio Direttivo ha il dovere di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, nonché quant'altro riterrà opportuno per il buon andamento dell'Associazione.

L'Assemblea potrà essere convocata in seduta straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno.

L'Assemblea dovrà essere convocata inoltre, quando ne facciano richiesta almeno 1/4 dei Soci, iscritti in regola con le quote sociali ed aventi diritto al voto.

Art. 9

Nell'interesse economico e sociale dell'Associazione, il Consiglio può prendere iniziative di creazione di particolari Commissioni o Comitati che funzioneranno sotto la Direzione e responsabilità del Consiglio stesso.

Art. 10

I Soci sono moralmente impegnati a prestare la loro opera a tutti quei servizi che venissero loro richiesti dal Consiglio Direttivo nell'interesse dell'Associazione, della quale dovranno avere a cuore, l'incremento, il decoro ed il prestigio.

Art. 11

Il socio, all'atto dell'ammissione è tenuto a prendere in visione lo Statuto Sociale nonchè i regolamenti interni. Provvederà inoltre a munirsi della tessera sociale di riconoscimento impegnandosi a pagare la quota annua fissata dal Consiglio Direttivo.

Art. 12

I soci sono divisi in tre categorie: militi, effettivi e benemeriti.

Art. 13

I soci militi sono quelli che prestano servizio, i soci effettivi, pure avendo gli stessi diritti dei soci militi, solo in caso di bisogno prestano servi



zio.

I Soci benemeriti vengono nominati dall'Assemblea dei Soci nelle persone che avranno contribuito moralmente o materialmente allo sviluppo ed incremento della Associazione.

Art. 14

Possono far parte dell'Associazione i cittadini di ambo i sessi di qualsiasi età con diritto di voto a 18 anni compiuti, a condizione che non siano incorsi in condanne disonoranti e che siano di buona ed irreprensibile condotta.

Art. 15

Le domande di ammissione saranno presentate al Consiglio direttivo; esse dovranno contenere anche la firma di due soci che garantiscano la moralità del richiedente.

Art. 16

Il Consiglio giudicherà inappellabilmente ed a voto segreto sull'ammissione e non sarà tenuto a rendere ragione in caso di rigetto della domanda. Per la validità della votazione si richiede un numero di voti a favore o contro che rappresenti la maggioranza dei Consiglieri presenti.

Art. 17

Quando si presentasse la domanda a socio milite, il

Presidente, prima di portarla all'approvazione del Consiglio dovrà rimetterla al Direttore dei servizi per il parere del caso.

Art. 18

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel presente statuto e le deliberazioni legalmente prese dal Consiglio e dall'Assemblea dei Soci.

Art. 19

Il Socio, tanto milite che effettivo, è tenuto a pagare la tassa di ammissione ed il contributo mensile o annuale che saranno fissati dal Consiglio e dall'Assemblea.

Art. 20

Spetta al Consiglio di deliberare la espulsione dei soci che si rendessero indegni o reiteratamente indisciplinati ai sensi degli articoli 14 e 18 dello Statuto. La deliberazione del Consiglio sarà comunicata nei trenta giorni con lettera raccomandata al socio espulso che potrà presentare nei trenta (30) giorni successivi dalla notifica i chiarimenti del caso al Consiglio che delibererà in modo definitivo. Contro questo provvedimento osservando i termini di notifica di cui sopra, il socio potrà appellarsi alla assemblea che deciderà inappellabilmente.

Art. 21



Similmente dal Consiglio verranno radiati dal ruolo dei soci, coloro che si renderanno morosi al pagamento di annualità, e ciò dopo formale diffida notificata loro con lettera raccomandata trenta (30) giorni prima. Il provvedimento del Consiglio sarà notificato come sopra. Peraltro il socio radiato per morosità quando si ponga in regola colle tasse, potrà essere riammesso a far parte della Associazione.

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 22

Sono organi esecutivi e di consulenza e non hanno voto deliberativo: il Segretario, il Vice Segretario, il Cassiere, il Provveditore, Il Consulente medico, il Computista e il Direttore dei Servizi tutti di nomina del Consiglio con il voto della maggioranza dei componenti.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo, oltre alle funzioni di cui all'art. 4, curerà direttamente e a mezzo degli Organi ausiliari di cui all'art. 18 il buon andamento della Società e la disciplina fra i militi.

Art. 24

A far parte del Consiglio possono essere eletti tutti i soci effettivi e militi, purchè abbiano compiuto gli anni ventuno (21).

Quando si verifichi il caso che debbano prendersi dei provvedimenti contro un Socio che faccia parte del Consiglio Direttivo, questi potrà intervenire alle adunanze del Consiglio finchè non siano prese le deliberazioni del caso al di lui riguardo.

Art. 25

Il Consiglio Direttivo si aduna ordinariamente due volte al mese e straordinariamente nei casi di urgenza. Esso viene convocato dal Presidente per mezzo del Segretario, tre giorni prima della data indetta nell'adunanza. Nel caso di urgenza anche i Consiglieri possono chiedere che sia adunato il Consiglio mediante domanda sottoscritta da tre di essi e diretta al Presidente, il quale è tenuto a convocarlo entro cinque giorni dalla richiesta fatta.

Art. 26

Il Consigliere che mancherà, senza motivo giustificato, a tre adunanze consecutive, sarà considerato come dimissionario.

Art. 27

Il Consiglio Direttivo rimarrà in carica tre (3) anni dalla nomina e i suoi membri sono rieleggibili. Venendo a mancare alcuni membri del Consiglio questi saranno sostituiti dai soci che nelle elezioni riportarono successivamente e immediatamente il maggior



numero di voti.

Art. 28

Per la validità delle delibere del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri.

DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE

Art. 29

Il Presidente eletto dall'Assemblea è il capo e il rappresentante dell'Associazione. Convoca l'Adunanza di Consiglio e le Assemblee Generali dirigendone la discussione, sorveglia l'andamento dell'Associazione, appone la firma ai mandati emessi dal Cassiere nel caso siano nei limiti del bilancio, previa approvazione del Consiglio se li oltrepassano.

Art. 30

Il Vice-Presidente designato dal Consiglio compie tutte le attribuzioni del Presidente in caso di impedimento o di assenza di questi.

DEI CONSIGLIERI

Art. 31

I Consiglieri intervengono alle adunanze di consiglio ed hanno il dovere di tutelare gli interessi ed il decoro dell'Associazione.

DEL SEGRETARIO

Art. 32

Il Segretario tiene la corrispondenza sociale, tra-

smette ai soci inviti per le adunanze di consiglio e assemblee generali, redige i processi verbali di esso, conserva gli atti e la corrispondenza della Società e compila i ruoli dei soci.

Art. 33

Il Vice Segretario coadiuva il Segretario nelle sue mansioni e lo sostituisce in sua assenza.

DEL CASSIERE

Art. 34

Il Cassiere è il depositario e conservatore di tutti i valori della Società; è così l'unico responsabile dell'intero patrimonio sociale. Dovrà esigere le contribuzioni e le tasse dei soci mediante l'esatto re di scelta e fiducia del consiglio.

Raccoglierà le offerte e qualunque entrata pecuniaria e ne dovrà rilasciare ricevuta a matrice. Egli pagherà, d'ordine del Presidente, i mandati di uscita visti dal Provveditore e ne terrà conto in apposito libro.

Il servizio cassa sarà normalmente effettuato da un Istituto bancario.

DEL COMPUTISTA

Art. 35

Il Computista emette i mandati di riscossione e di pagamento, tiene i libri di amministrazione in per-

fetto ordine e regola in conformità delle leggi amministrative. Compie alla fine di ogni anno il bilancio e lo stato del patrimonio sociale, i quali dovranno essere affissi nella Sede Sociale almeno quindici giorni dalla Assemblea dei soci.

DEL PROVVEDITORE

Art. 36

Il Provveditore è incaricato di provvedere a tutto ciò che è necessario alla Associazione sempre però in seguito ad un mandato firmato dal Presidente.

DEI SINDACI REVISORI

Art. 37

I Sindaci Revisori, in numero di tre, sono eletti nella stessa assemblea nella quale ha luogo l'elezione del Consiglio, ed hanno l'incarico di riferire dettagliatamente sul bilancio consultivo.

DEL CONSULENTE MEDICO

Art. 38

Il Consulente Medico ha la direzione di tutti i servizi, vigila sui medesimi, propone al Consiglio quanto crede necessario per il loro sviluppo, sta in diretto rapporto col Presidente per quanto concerne il funzionamento della Associazione ed in caso di urgenza provvede sotto la sua responsabilità, salvo a riferirne immediatamente al Presidente ed al consiglio

nella prima adunanza.

Art. 39

Il consulente medico ha l'incarico di impartire ai soci, coadiuvato in ciò dagli altri soci medici, lezioni di igiene di pronto soccorso e deve presentare annualmente all'assemblea una relazione sul funzionamento di tali specifiche attività.

DEL DIRETTORE DEI SERVIZI

Art. 40

Il Direttore delle squadre eseguisce gli ordini del Consiglio e del consulente Medico, dirige e sorveglia le squadre, le istruisce nelle esercitazioni per le cure da prestarsi ai bisognosi. Nella parte tecnica dipende dal Consulente Medico.

DEL PATRIMONIO SOCIALE

Art. 41

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'immobile dove l'Associazione pone la sua sede, dai mobili, automezzi, attrezzature varie e da tutto ciò che esiste nei locali della Associazione.

DELLE RICOMPENSE E DEI PREMI

Art. 42

Sarà dovere del Consiglio direttivo fare pratiche presso le Autorità amministrative affinché vengano assegnate ricompense al valor civile a quei militi



che se ne fossero resi meritevoli.

ONORANZE FUNEBRI

Art. 43

Nel caso di morte di un socio la rappresentanza dell'Associazione renderà tributo di omaggio alla salma.

DELLA ASSEMBLEA GENERALE

Art. 44

L'Assemblea generale dei soci ha potere normativo e deliberativo in genere, Approva o non approva i bilanci, sanziona le deliberazioni del consiglio e può annullarle se questo ha oltrepassato i limiti del proprio mandato. Elegge il Consiglio direttivo, ed i sindaci revisori. Si pronunzia inappellabilmente sui ricorsi avanzati dai soci radiati, salvo nei casi che si tratti di morosità. Ha il potere di modificare lo statuto; prende provvedimenti che reputa necessari alla prosperità e al decoro dell'Associazione; ed in fine può decretare lo scioglimento della Società.

Art. 44

Le Assemblee generali sono Ordinarie e Straordinarie e saranno convocate dal Consiglio direttivo per la prima e della seconda convocazione.

Art. 45

L'Assemblea Ordinaria avrà luogo almeno una volta all'anno: per approvare il bilancio, il rendiconto mo-

rale annuale del Consiglio Direttivo, la eventuale
radiazione dei soci appellanti e procedere alle ele-
zioni del Consiglio e dei Sindaci.

L'Assemblea Straordinaria è convocata, per delibera-
re su argomenti che non siano di competenza del Con-
siglio e dell'Assemblea Ordinaria, quando il consiglio
lo reputa opportuno o a seguito di domanda sottoscrit-
ta da almeno un ventesimo dei soci..

Art. 46

Le Assemblee generali sono valide con l'intervento
della metà più uno dei soci in prima convocazione,
sono valide con qualsiasi numero di soci in seconda
convocazione. Per eventuali modifiche statutarie nel-
le Assemblee Straordinarie occorre sempre la presen-
za di un ventesimo dei soci; per deliberare sullo
scioglimento della Società si richiede la presenza e
la partecipazione alla votazione di tre quarti (3/4)
dei soci effettivi iscritti nei ruoli, sia nella pri-
ma che nella seconda convocazione.

Art. 47

L'invito per l'Assemblea Generale dovrà essere fatto
con avviso contenente l'ordine del giorno affisso in
sede per quindici giorni prima dell'Assemblea.
Normalmente se ne darà comunicazione sui giornali sen-
za che ciò costituisca obbligo assoluto.

Art. 48

Le decisioni prese dalla Assemblea Generale regolarmente convocata sono obbligatorie per tutti i soci anche se non intervenuti.

Art. 49

Nelle Assemblee generali dovrà trattarsi delle materie esposte nel relativo ordine del giorno.

Però se un Socio dovesse fare delle interpellanze, interrogazioni, proposte su casi non compresi nell'ordine del giorno, queste dovranno essere rimesse al Presidente almeno otto giorni prima di quello stabilito dall'Assemblea e il Presidente è tenuto nell'adunanza stessa a rispondere, purchè non si tratti di affari di tale entità da dover rimettere lo svolgimento della domanda ad altra adunanza di Assemblea inserendone l'oggetto all'ordine del giorno relativo.

Art. 50

Ciascuno dei soci ha diritto di voto e non può farsi rappresentare nè mandare il proprio voto per iscritto. Non hanno diritto al voto i soci morosi se siano trascorsi inutilmente i trenta giorni dalla notifica di intimazione al pagamento e i soci assoggettati a provvedimento di espulsione divenuto definitivo.

Le deliberazioni delle assemblee vengono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei soci

presenti fatta eccezione per le delibere che hanno per oggetto lo scioglimento della società.

Art. 51

La elezione delle cariche sociali ha luogo ogni tre anni in apposita assemblea con voto espresso segretamente a mezzo scheda. Ciascun gruppo di soci, non minore di venti, può presentare liste di candidati scelti fra i soci. Gli eletti si riuniranno entro quindici giorni per l'accettazione delle cariche e per la nomina degli incarichi ausiliari.

Art. 52

In caso di parità di voti resta eletto il consigliere più anziano di età.

DEI MILITI

Art. 53

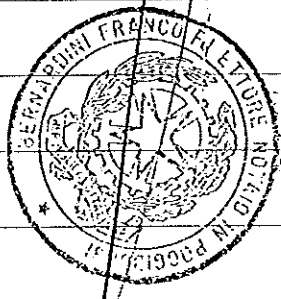
Per l'attuazione degli scopi della Associazione tutti i soci militi saranno divisi in squadre secondo le attitudini di ciascuno. I soci sono tenuti ad esprimere le loro preferenze.

Art. 54

Ogni socio dovrà prestare la sua opera gratuitamente, ma potranno essere accordati dei compensi in caso di servizi gravi e prolungati.

Art. 55

Ogni squadra sarà diretta dal proprio rispettivo ca-



po squadra; tutti poi dipendono dal Direttore dei Servizi.

Art. 56

Tutti i militi sono tenuti al rispetto ed all'obbedienza del loro capo nell'interesse della Associazione e dovranno rispettare le norme del regolamento interno.

DELLO SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Art. 57

Lo scioglimento della Associazione dovrà essere deliberato dalla Assemblea Generale espressamente convocata, e sarà necessaria alla validità della deliberazione relativa, la presenza e la partecipazione alla votazione di tre quarti (3/4) dei soci effettivi iscritti nel ruolo.

Art. 58

In caso di scioglimento tutto il patrimonio sociale sarà devoluto a scopo di beneficenza nel modo che verrà deliberato dalla stessa Assemblea generale della Associazione.

Luigi Basso

Bordoli Elia

Alcide Rizzo

Ferrini Maceo

Imma Riva



Vinicio Baccini
dei Umberto

Coralli Maria

Abelica Poro

Perfetti Stefano

Pignatelli Louis

Ugardi Gianca

Dei Oreste

[Signature]



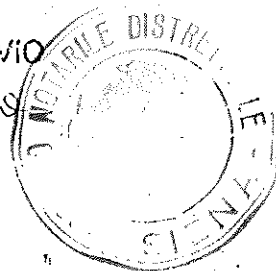


MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE - SIENA

La presente copia fotostatica, che consta di dieciannove
fogli, è conforme all'originale, firmato a norma di legge,
dal quale è stata riprodotta. Allegato "A" all'atto
6-4-1942 n. 20869/92.1 ref. Bernardini: "Atto
Costitutivo dell'Anno cessione" "Pubblica Amministrazione di Poppihous".

SIENA 02-03-1995

IL CAPO DELL'ARCHIVIO
Nanni Carlo



Bolletta N. 119

Richiesta	L. 25
Ricerca	50.00
On. copia	10.00
Scrittura	20.00
Dir. di arch.	—
Recup. c. a.	—
Cert. bolletta	—
Marche	175.00
Spese postali	—
TOTALE	1106.00

IL CAPO DELL'ARCHIVIO
Nanni Carlo

